



## **PROPOSTA UCID PER IL RICONOSCIMENTO DEL CAPITALE INTELLETTUALE COME VOCE DELL'ATTIVO PATRIMONIALE NEL BILANCIO**

### **PREMESSA**

Lo scenario economico degli ultimi 20 anni presenta caratteristiche che vanno ben al di là delle situazioni tradizionali o cicliche. Siamo in presenza di svolte epocali che sono però coincise con gravi crisi finanziarie, a loro volta frutto di profonde criticità valoriali.

Il superamento delle difficoltà insorte in particolare nei sistemi economici occidentali ed in Europa ben difficilmente saranno superate con correttivi squisitamente finanziari ma saranno necessari nuove visioni e nuovi modelli.

L'UCID, "Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti", basa la sua attività nell'applicazione della Dottrina Sociale della Chiesa ai contesti del lavoro e della società ed opera per contribuire, come invita a fare la Caritas in Veritate, a nuove forme di economia e di gestione d'impresa che pongano la persona 'al centro'.

Per perseguire tale obiettivo, l'attuale presidenza dell'UCID Nazionale ha promosso la costituzione di alcune Commissioni specialistiche interne, composte da associati esperti provenienti dalle organizzazioni territoriali dell'associazione, con l'obiettivo di redigere specifiche posizioni e proposte di UCID Nazionale verso gli stakeholders. **Fra le altre è stata promossa una Commissione sui temi della Finanza Impresa e Lavoro ed è stata affidata alla responsabilità del Consigliere del Comitato di Presidenza Giuseppe Fischetti, altresì Presidente del Gruppo UCID Puglia.**

**Dall'analisi svolta dalla suddetta Commissione UCID presieduta da Giuseppe Fischetti è emersa la necessità di riattivare circoli virtuosi dell'economia e fra le prime leve su cui agire si è individuata la priorità della valorizzazione della risorsa umana nell'ambito economico-finanziario dell'impresa. Ossia la necessità di rendere tangibile il patrimonio del primo cd 'bene intangibile'.**

La conoscenza, la capacità di portare avanti i processi di innovazione (come industria 4.0) necessitano ovviamente della risorsa umana come elemento imprescindibile. Essa è presente in ogni azienda ed in ognuna con caratteristiche proprie e non replicabili: un vero e proprio patrimonio di ogni specifico soggetto economico.

UCID ritiene che la persona sia parte integrante del 'sistema impresa' è che quindi sia opportuno valorizzarla ponendola come voce attiva di bilancio.

La sua collocazione è tra le immobilizzazioni immateriali dell'impresa e costituisce patrimonio della stessa purché sia contestualizzata in uno specifico scenario virtuoso da certificare, fra cui ad esempio la presenza di una sua formazione permanente. Per UCID, partendo dal capitale intellettuale esistente in ogni azienda, è possibile giungere ad un riconoscimento oggettivo del capitale umano attraverso la valorizzazione delle competenze unite al Know-how aziendale.

### **ABSTRACT DELLA PROPOSTA UCID**

1. All'articolo 2424 del codice civile, al comma 1, dopo il numero 5, va inserito il seguente numero:  
"5-bis) il Capitale Intellettuale (CI), costituito dal Capitale Umano e dal Know-how aziendale";

2. All'articolo 2424 – bis del codice civile, dopo il comma 5, va aggiunto il seguente comma:  
“La certificazione degli elementi e degli algoritmi di calcolo utilizzati per la valorizzazione delle “competenze a sistema”, può essere rilasciata solo da organismi di valutazione della conformità accreditati, ai sensi del regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio. Detto accreditamento deve essere posseduto da almeno due anni dalla data di rilascio del certificato all'azienda certificanda”.
3. Il valore del Capitale Intellettuale (CI) può essere iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio, se l'azienda dimostra di:
  - essere in possesso di un piano annuale di formazione interna e relativo budget;
  - utilizza un sistema di valutazione annuale delle prestazioni dei lavoratori;
  - svolge attività di innovazione e/o ricerca e sviluppo rilevabili a bilancio;
  - applica un sistema di gestione dei rischi legati agli obiettivi aziendali;
  - applica un sistema di rilevamento interno della propria 'people satisfaction'
4. La metodologia di calcolo per la determinazione del capitale intellettuale e delle “competenze a sistema” deve utilizzare:
  - Elementi previsti nel Progetto Human Capital dell'OCSE
  - Il costo pieno (costo aziendale) del dipendente;
  - I riferimenti statistici nazionali legati al mondo del lavoro.
5. Il numero dei dipendenti che possono essere considerati devono essere assunti da almeno 12 mesi e con contratto a tempo indeterminato.
6. Il valore del Capitale Intellettuale (CI) determinato, non potrà essere superiore al valore dell'Ebit rinveniente dal Bilancio dell'azienda dell'anno di riferimento.
7. Il valore del Capitale Intellettuale sarà revisionato annualmente.

## **EFFETTI DELLA PROPOSTA UCID**

Secondo UCID la proposta costituirebbe un notevole vantaggio 'di sistema', in quanto:

- Non richiede investimenti da parte dello Stato né revisioni al gettito fiscale;
- Riconosce l'investimento prodotto dalle imprese verso la formazione della risorsa umana attraverso il concetto di patrimonializzazione della stessa;
- Favorisce la fidelizzazione della risorsa umana ed evita la “fuga dei cervelli” dal nostro Paese;
- Riconosce il Know-how (sia aziendale che individuale) quale valore aggiunto per ogni impresa senza limiti di dimensioni;
- Agevola e rimodula i rapporti tra parti sociali (Industria e sindacati);
- Agevola e rimodula i rapporti tra industria e istituti di credito;
- Favorisce nuove assunzioni.
- Favorisce la ricollocazione e facilita il turn-over nei lavori usuranti
- Favorisce la valorizzazione del capitale umano e dell'occupazione giovanile
- Favorisce la differenziazione tra imprese rispetto al mercato internazionale spingendo a valutare non più in base al solo fattore prezzo.

E' nella valorizzazione della risorsa umana che sono insite la risposta e la soluzione del rilancio dell'economia. Essa costituisce l'elemento differenziale in tutte le circostanze, in grado col proprio apporto, di generare soluzioni in grado di risolvere problematiche spesso complesse.

Pertanto è giusto tenerne conto nel bilancio di ogni sistema economico sia esso pubblico o privato, valorizzandolo



e costituendo esso il patrimonio e non un semplice costo, in quanto la risorsa umana rappresenta la ricchezza per il futuro di ogni impresa e del territorio.

Roma, 6 Novembre 2018